

VareseNews

Laveno, cittadini contro l'impianto di teleriscaldamento

Pubblicato: Domenica 5 Ottobre 2008

riceviamo e pubblichiamo

chiediamo ospitalità sulle colonne del Suo giornale per esprimere delle considerazioni condivise da parte della popolazione lavenese, dopo l'assemblea pubblica tenutasi alla fine del mese scorso a Laveno Mombello.

L'assemblea pubblica, indetta dall'Amministrazione Comunale il 26/09/08 è stata illuminante per i cittadini che vi hanno partecipato per due ragioni fondamentali.

La prima è che, finalmente, si è delineata la posizione della Lega Nord che è favorevole all'istallazione nella zona del Molinetto di un polo energetico per produrre energia elettrica e teleriscaldamento.

La seconda, e certamente più importante, è che si è avuto un esempio del perché le casse pubbliche sono sempre vuote. Il Sindaco, infatti, nel corso dell'assemblea, ha più volte ribadito che per questo impianto non c'è un progetto, nemmeno un preliminare, ma solo la delibera della Giunta Comunale n° 146 del 7 agosto 2008. Tale delibera altro non è che un protocollo d'intesa tra il comune di Laveno e alcune società private per la realizzazione di un polo energetico integrato nel comune di Laveno Mombello comparto "Manifattura Monterosa".

Per quanto sopra chiediamo ai responsabili degli Enti interessati: è possibile che la Regione possa deliberare un finanziamento di alcuni milioni di euro su una "cosa" che non ha nemmeno una proposta progettuale e una bozza di relazione economica finanziaria? E' proprio così ?

Perché due sono le possibilità:

-o la Regione stanziava dei fondi solo sulla base di un protocollo d'intesa, senza aver esaminato (poiché non esiste) almeno una bozza di progetto, utilizzando del danaro pubblico pur non sapendo bene quali siano i fini e le spese;

-oppure, non corrisponde a verità l'affermazione che non esiste neanche un progetto preliminare, come sostenuto ripetutamente dall'Amministrazione Comunale, per voce del Sindaco, nel corso dell'assemblea. Entrambe le possibilità sono veramente molto sconcertanti, purtroppo! Restiamo in attesa di un gradito e pensiamo dovuto chiarimento su quanto sopra da parte dei responsabili degli Enti interessati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it